

Allegato 1

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ATTIVITA' DI RICERCA TRA REGIONE LOMBARDIA E POLITECNICO DI MILANO PER L'IDENTIFICAZIONE DELLA VOCAZIONE DEI TERRITORI LOMBARDI ALLA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E UTILIZZO DEI CARBURANTI ALTERNATIVI.

REGIONE LOMBARDIA con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano, C.F. 80050050154, P.IVA 12874720159 - nella persona dell'ing. Aldo Colombo, Direttore Generale della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, a ciò autorizzato con deliberazione n. XI/4812 del 31 maggio 2021 (a seguire Regione);

E

POLITECNICO DI MILANO - con sede in Piazza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano - C.F. 80057930150, P.IVA 04376620151 - rappresentato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale Prof. Alessandro Perego, autorizzato alla stipula del presente Accordo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento delle Prestazioni per conto di terzi rinnovato con Decreto Rettorale n. 1316 del 16/02/2021, (a seguire Politecnico);

PREMESSO che:

- ripensare la mobilità e le relative emissioni inquinanti risulta fondamentale per impattare al minimo sull'ambiente, in coerenza con il cammino comunitario verso le emissioni zero al 2050;
- dare piena attuazione al D.Lgs. n. 257/2016, con particolare riferimento allo sviluppo dei carburanti alternativi, rappresenta un adempimento indispensabile per la decarbonizzazione nel settore dei trasporti;
- rispetto a questioni di grande rilevanza per la salute pubblica e per l'ambiente quali la decarbonizzazione nel settore dei trasporti e nel settore energetico, i cambiamenti climatici, l'inquinamento atmosferico, l'impatto economico e il fabbisogno energetico, Regione e Politecnico, ciascuno per i propri ambiti di competenza, si propongono di svolgere un ruolo conoscitivo e propositivo per la pianificazione dello sviluppo dei carburanti alternativi nel rispetto dei principi di leale collaborazione e sussidiarietà, a partire dalla ricognizione e dalla valorizzazione delle esperienze già condotte dal Politecnico di Milano e da Regione Lombardia;
- Regione Lombardia, nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento e programmazione, intende sviluppare un quadro coerente di azioni, in termini di contributi agli obiettivi di sostenibilità, facenti capo a diversi settori;
- il Politecnico di Milano è un'istituzione universitaria pubblica che, nell'ambito del proprio Statuto, considera parte integrante della propria missione il rapporto con il territorio in cui opera e, attraverso le proprie attività istituzionali e la diffusione delle conoscenze e delle innovazioni, ne promuove lo sviluppo e la competitività;
- Regione Lombardia intende, altresì, definire la potenziale domanda di ciascun carburante alternativo (al 2030 e al 2050) per i diversi settori di trasporto, anche a supporto degli operatori di settore e delle decisioni di policy;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. X/1245 del 20 settembre 2016;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018, come aggiornato dalla "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2022– 2024", approvata con D.C.R. n. XI/2064 del 24 novembre 2021 che, tra i propri obiettivi, prevede i seguenti risultati attesi:
 - o "Sviluppo di forme di mobilità a basso impatto ambientale e di progetti innovativi per la mobilità intelligente" (TER.10.04.244) che sarà attuato sia attraverso indirizzi programmatici e azioni di coordinamento di livello regionale sia attraverso interventi infrastrutturali a supporto della diffusione e dell'utilizzo delle nuove tecnologie;
 - o "Programmazione della rete distributiva e sviluppo dei carburanti ecocompatibili" (ECON.14.02.55);
 - o "Miglioramento della qualità dell'aria, in raccordo con le azioni a scala di Bacino Padano" (TER.09.08.218);
- il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), il cui aggiornamento è stato approvato con D.G.R. n. 449 del 2 agosto 2018;
- il Programma di qualificazione e ammodernamento della rete distributiva carburanti, approvato con D.C.R. n. 759 del 12 novembre 2019;
- l'Atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 26/2003, approvato con D.C.R. n. XI/1445 del 20 novembre 2020 e la D.G.R. n. XI/6843 del 2 agosto 2022 con la quale con la quale la Giunta regionale ha approvato la "Presca d'atto della proposta di aggiornamento del Programma Energia, Ambiente e Clima (PREAC) ai sensi della DGR n.4021/2020", che costituisce lo strumento di programmazione strategica in ambito energetico ed ambientale di Regione Lombardia;
- l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo Sviluppo sostenibile;
- la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata con D.G.R. n. XI/4967 del 29 giugno 2021 e, successivamente, aggiornata con D.G.R. n. XI/6567 del 30 giugno 2022, che delinea i riferimenti per le istituzioni e il sistema socioeconomico del territorio lombardo, da qui al 2030 e poi al 2050, al fine di perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo Sviluppo sostenibile, ed in particolare il paragrafo "Ridurre le emissioni dei trasporti";

CONSIDERATO che il Politecnico di Milano e, in particolare, il Team Energy & Strategy - attivo nella ricerca, nella consulenza e nella formazione sui temi dell'innovazione e della Strategia nei settori delle Energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, della smart grid, della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare - ha le competenze necessarie per supportare Regione Lombardia nell'identificazione della vocazione dei territori lombardi alla produzione, distribuzione e utilizzo dei carburanti alternativi nel settore dei trasporti;

CONSIDERATO altresì che:

- Regione e Politecnico hanno individuato lo strumento dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 al fine di sviluppare attività di interesse comune tra le amministrazioni, perseguendo obiettivi comuni di rilevanza pubblica e attuando le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;
- obiettivo comune di Regione e Politecnico è l'individuazione della vocazione dei territori lombardi alla produzione, distribuzione e utilizzo dei carburanti alternativi nell'ottica della decarbonizzazione del settore dei trasporti;
- Regione e Politecnico svolgono sul mercato meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione prevista dal presente accordo;

VISTE:

- la L.R. n. 26 del 28 dicembre 2021 "Bilancio di previsione pluriennale 2022-2024" che approva gli stanziamenti che garantiscono la copertura finanziaria del presente Accordo;
- la D.G.R. n. XI/6865 del 2 agosto 2022 che approva, tra l'altro, l'aggiornamento del Piano di Studi e Ricerca 2022-2024;
- la L.R. n. 17 del 8 agosto 2022 "Assestamento di bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali";
- la D.G.R. n. XI/..... che approva il presente schema di Accordo (Allegato 1) per l'attuazione del progetto di cui alla proposta "Vocazione dei territori lombardi alla produzione, distribuzione e utilizzo dei carburanti alternativi", che declina le attività previste e le relative modalità di attuazione, agli atti della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile;

VISTO inoltre, l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- la predetta cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico;
- le Parti svolgono sul mercato aperto una quota inferiore al 20% delle attività oggetto della cooperazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

CONVENGONO E STABILISCONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO

Regione e Politecnico intendono collaborare per svolgere, ciascuno secondo le proprie competenze, attività sinergiche e innovative finalizzate all'individuazione della vocazione dei territori lombardi alla produzione, distribuzione e utilizzo dei carburanti alternativi al fine di perseguire gli obiettivi comunitari, nazionali e regionali di decarbonizzazione del settore dei trasporti.

Art. 2 - ATTIVITA'

In attuazione del presente Accordo **il Politecnico** tiene conto:

- delle 17 zone in cui è suddivisa la Regione, individuate nell'ambito del Programma Regionale Ambiente e Clima (PREAC);
- dei 6 bacini territoriali di competenza delle rispettive Agenzie per il Trasporto pubblico locale (art. 7 della L.R. n. 6/2012);
- della programmazione dei 26 bacini di cui all'art. 89 della L.R. n. 6/2010 e alle successive disposizioni attuative (D.C.R. n. 759/2019 e D.G.R. n. X/6698/2017) per il completamento della rete distributiva dei carburanti,

e si impegna ad elaborare un progetto, corredato da restituzione cartografica, funzionale anche all'implementazione dell'applicativo "Ecosistema della Mobilità sostenibile" (ECOMOBS), come meglio dettagliato nella proposta "Vocazione dei territori lombardi alla produzione, distribuzione e utilizzo dei carburanti alternativi", che declina le attività previste e le relative modalità di attuazione, agli atti della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile.

La proposta, basata su 5 fasi tra loro consequenziali, prevede le seguenti attività (in sintesi):

- **FASE 1: Scenari di fabbisogno energetico regionale lombardo.**

Output Fase 1

- Fabbisogno energetico regionale attuale, suddiviso tra combustibili, energia termica ed elettrica.
- Scenario tendenziale: fabbisogno energetico regionale atteso al 2030 e 2050, applicando ipotesi evolutive in linea con i trend economici, tecnologici e normativo-regolatori attuali.
- Scenario regolato: fabbisogno energetico regionale atteso al 2030 e 2050 – da realizzarsi nel caso in cui lo scenario tendenziale non corrispondesse ai target di decarbonizzazione attualmente previsti – attraverso l'identificazione degli incentivi tecnologicamente neutri necessari al raggiungimento degli obiettivi.
- Scelta, di concerto con il management di Regione, dello scenario di fabbisogno energetico regionale atteso al 2030 e 2050 sul quale stimare la

potenziale domanda e produzione di carburanti alternativi.

- **FASE 2: Determinazione domanda potenziale “zonale” di carburanti alternativi in Lombardia.**

- 2.1 - Autovetture e trasporto merci su gomma
- 2.2 - Trasporto pubblico (gomma/ferro/acqua)
- 2.3 - Aggregazione (FASE 2.1 + FASE 2.2) e sintesi della domanda di carburanti alternativi

Output Fase 2.1

- Potenziale domanda di carburanti alternativi per il trasporto privato di persone e merci attesa al 2030 e 2050 in Regione Lombardia, in funzione dello scenario assunto a conclusione della fase 1.
- Scomposizione di tale potenziale domanda di carburanti alternativi attesa al 2030 e 2050 per ognuna delle zone in cui verrà suddivisa Regione Lombardia tramite il PREAC.
- Restituzione cartografica sulle 17 aree individuate dal PREAC della potenziale domanda di carburanti alternativi (scomposta sui singoli carburanti e sulle singole componenti autovetture e trasporto merci su gomma) attesa al 2030 e al 2050.

Output Fase 2.2

- Stima del parco circolante atteso al 2030 e al 2050 del TPL:
 - su gomma, per ogni combustibile alternativo per le 6 aree di analisi;
 - su ferro, per ogni combustibile alternativo per il servizio ferroviario regionale;
 - su acqua, per ogni combustibile alternativo, con riferimento al servizio di competenza regionale.
- Stima della domanda di carburanti alternativi generata dal parco circolante atteso al 2030 e al 2050 del TPL secondo le specifiche del punto precedente.
- Restituzione cartografica (in formato shape file nel sistema di riferimento WGS84 UTM32 Nord) della potenziale domanda di carburanti alternativi (scomposta sui singoli carburanti e sulle singole componenti del TPL) attesa al 2030 e al 2050. In base al livello geografico dei dati territoriali di input, si valuterà come aggregare l'informazione, al fine restituirla con riferimento alle 17 zone PREAC.

Output Fase 2.3

- Stima della domanda di carburanti alternativi generata dal parco circolante atteso (trasporto privato, trasporto merci gomma + TPL gomma/ferro/acqua) al 2030 e al 2050.
- Stima della potenziale domanda di carburanti alternativi generata dal parco circolante atteso (trasporto privato, trasporto merci gomma + TPL gomma/ferro/acqua) al 2030 e 2050 per ognuna delle zone in cui verrà suddivisa Regione Lombardia tramite il PREAC.

- Restituzione cartografica (in formato shape file nel sistema di riferimento WGS84 UTM32 Nord) della potenziale domanda di carburanti alternativi generata dal parco circolante atteso (trasporto privato, trasporto merci gomma + TPL gomma/ferro/acqua) al 2030 e 2050 per le 17 zone PREAC.

- **FASE 3: Determinazione offerta potenziale “zonale” di carburanti alternativi in Lombardia.**

Output Fase 3

- Potenziale produzione di carburanti alternativi, attesa al 2030 e 2050 in Regione Lombardia, basata sullo scenario assunto al termine della fase 1.
- Scomposizione della potenziale produzione di carburanti alternativi, al 2030 e 2050, per ciascun carburante alternativo e per ognuna delle zone in cui verrà suddivisa Regione Lombardia tramite il PREAC.
- Restituzione cartografica (in formato shape file nel sistema di riferimento WGS84 UTM32 Nord) della potenziale produzione di carburanti alternativi attesa al 2030 e al 2050 per le 17 zone PREAC e per ciascun carburante alternativo.

- **FASE 4: Bilanciamento flussi di domanda e produzione potenziali di carburanti alternativi in Lombardia.**

Output Fase 4

- Tassonomia delle zone di Regione Lombardia basata sulla potenziale domanda/produzione di carburanti alternativi e relativa convenienza.
- Identificazione delle zone nelle quali potrebbe essere supportata la produzione locale di uno o più carburanti alternativi
- Restituzione cartografica (in formato shape file nel sistema di riferimento WGS84 UTM32 Nord) dell'attributo “autosufficienti/import/export” per ciascun carburante alternativo al 2030 e al 2050 per le 17 zone PREAC.

- **FASE 5: Analisi di dettaglio zonale/interzonale con la localizzazione delle infrastrutture necessarie per la produzione e rifornimento (utilizzo) di carburanti alternativi.**

- 5.1 Localizzazione della domanda di carburanti alternativi
- 5.2 Localizzazione impianti di produzione di carburanti alternativi
- 5.3 Localizzazione impianti di rifornimento (utilizzo) dei carburanti alternativi
- 5.4 Raccomandazioni strategiche per le reti di distribuzione

Output Fase 5.1

- Stima della domanda di ciascun carburante alternativo al 2030 e al 2050 geolocalizzata a scala comunale o di CAP o diversa scala, da definirsi in base ai dati disponibili, con relativa restituzione cartografica (in formato shape file nel sistema di riferimento WGS84 UTM32 Nord).

Output Fase 5.2

- Stima del numero, della tipologia e della geolocalizzazione degli impianti di produzione di carburanti alternativi all'interno di ogni zona in cui verrà suddivisa la Lombardia tramite il PREAC con l'indicazione (là dove prevista) del settore specifico di trasporto e con relativa restituzione cartografica (in formato shape file nel sistema di riferimento WGS84 UTM32 Nord) a scala comunale o di CAP o diversa scala, da definirsi in base ai dati disponibili.

Output Fase 5.3

- Identificazione del numero e tipologia di infrastrutture di ricarica e di punti di ricarica da ubicare all'interno di ognuna delle zone di Regione Lombardia.
- Identificazione del numero e tipologia di stazioni di servizio da ubicare all'interno di ognuna delle zone di Regione Lombardia.
- Identificazione del numero e tipologia di stazioni di servizio TPL da ubicare all'interno di ognuna delle zone di Regione Lombardia.
 - Stima del numero di infrastrutture di distribuzione da ubicare all'interno dei depositi del TPL su gomma di ognuna delle aree di Regione Lombardia.
 - Stima del numero di infrastrutture di distribuzione da ubicare in Regione Lombardia per il TPL su rotaia.
 - Stima del numero di infrastrutture di distribuzione da ubicare in Regione Lombardia per il TPL acqua.
- Restituzione cartografica (in formato shape file nel sistema di riferimento WGS84 UTM32 Nord) della sistematizzazione delle informazioni disponibili, a partire dalla quale sarà possibile definire la localizzazione delle stazioni di ricarica (punti di ricarica, numero e tipologia di colonnine) e delle stazioni di servizio carburanti alternativi.
- Supporto alla definizione dei criteri e raccomandazioni strategiche che possono contribuire alla individuazione dell'ubicazione territoriale ottimale degli impianti di rifornimento dei carburanti alternativi.

Output Fase 5.4

- Raccomandazioni strategiche sulle modalità di distribuzione ottimale dei carburanti alternativi in ambito zonale e interzonale.

In attuazione del presente Accordo **Regione** si impegna a:

- collaborare con il Politecnico in tutte le attività riferite a ciascuna fase;
- valorizzare il percorso attuativo dell'Accordo anche nell'ambito del Gruppo di Lavoro interdirezionale "Mobilità sostenibile", costituito con Decreto n. 7891 del 31 maggio 2019 - il cui ultimo aggiornamento (con relativa proroga) è stato definito con Decreto n. 8256 del 16 giugno 2021- quale luogo di confronto, aggiornamento e condivisione delle scelte di indirizzo per la pianificazione e la programmazione regionale;
- programmare momenti di confronto con le Unità Organizzative della D.G. Infrastrutture, Trasporti e mobilità sostenibile anche in relazione all'aggiornamento del vigente Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT);

- proporre momenti di confronto con gli stakeholders;
- implementare l'"Ecosistema della Mobilità sostenibile" (ECOMOBS) con gli esiti della ricerca, al fine di valorizzare la componente cartografica dell'applicativo stesso, già utilizzabile nella sezione dedicata alla mobilità elettrica.

Art. 3 - MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Regione e Politecnico concordano di:

- condividere i risultati delle diverse fasi operative e gli output delle attività, come dettagliate nella proposta "Vocazione dei territori lombardi alla produzione, distribuzione e utilizzo dei carburanti alternativi", che declina le attività previste e le relative modalità di attuazione del presente Accordo, agli atti della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile (prot. reg. n. S1.2022.0021147 del 13 settembre 2022);
- promuovere confronti durante le fasi di sviluppo delle attività all'interno dell'Amministrazione regionale;
- promuovere confronti durante le fasi di sviluppo delle attività con gli stakeholder che potranno essere individuati nel corso delle attività stesse.

Il Politecnico designa il Prof. Vittorio Chiesa, il Prof. Davide Chiaroni e il Prof. Federico Frattini, quali responsabili scientifici delle attività previste dal presente Accordo che sottoscrivono per accettazione l'atto.

La Responsabile Gestionale è l'Ing. Laura Catellani che controfirma il presente Accordo.

Indirizzo PEC: pecdig@cert.polimi.it

Regione Lombardia designa l'Arch. Erminia Falcomatà, Dirigente della Struttura Reti pubbliche e Mobilità sostenibile, quale referente regionale e la Dott.ssa Alessandra Bellomi quale referente tecnico per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo.

Indirizzo PEC: infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

L'eventuale sostituzione dei Responsabili scientifici e dei referenti dovrà essere comunicata per iscritto mediante posta elettronica certificata.

Art. 4 - PARTECIPAZIONE FINANZIARIA

Per lo svolgimento di tutte le attività oggetto di Accordo, il Politecnico mette a disposizione le proprie risorse umane e strumentali di ente istituzionale per la ricerca e l'insegnamento superiore.

Analogamente, Regione mette a disposizione le proprie risorse umane e strumentali, sotto il coordinamento della Direzione Generale Infrastrutture Trasporti e Mobilità sostenibile, quale Ente di governo e programmazione in materia di infrastrutture e servizi per la mobilità.

Il Politecnico cofinanzierà il progetto con l'equivalente di € 46.000,00 (euro quarantaseimila/00) in ore-uomo dei responsabili scientifici Prof. Vittorio Chiesa, il Prof.

Davide Chiaroni e il Prof. Federico Frattini.

Regione riconosce al Politecnico un contributo massimo di € 230.000,00 (euro duecentotrentamila/00) che sarà commisurato alle maggiori spese cui andrà incontro il Politecnico medesimo per le attività previste nell'ambito del presente Accordo, esclusi i costi del personale dipendente dell'Università e i costi relativi all'uso di strumentazioni e beni di proprietà o in disponibilità della stessa, secondo lo schema allegato alla proposta del Politecnico, agli atti presso la Direzione Infrastrutture, Trasporti e mobilità sostenibile (prot. reg. n. S1.2022.0021147 del 13 settembre 2022).

Le risorse regionali sono erogate con le modalità di seguito specificate e negli importi indicati:

- **€ 50.000,00** (euro cinquantamila/00) entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e previa ricezione della nota di debito.
- **€ 50.000,00** (euro cinquantamila/00) a seguito della comunicazione della conclusione dell'attività relativa alla FASE 1, entro il 31 dicembre 2022, previa valutazione positiva dei relativi prodotti da parte di Regione, entro 30 giorni dalla ricezione di specifica nota di debito.

Il Responsabile Amministrativo dovrà trasmettere la dichiarazione relativa al dettaglio dei costi imputabili al progetto alla conclusione delle attività relative alla FASE 3 con riferimento alle FASE 1, alla FASE 2 e alla FASE 3.

- **€ 80.000,00** (euro ottantamila/00) a seguito della conclusione delle attività relative alla FASE 2, alla FASE 3 e alla FASE 4, entro il 30 novembre 2023, previa valutazione positiva dei relativi prodotti da parte di Regione, entro 30 giorni dalla ricezione di specifica nota di debito.
- Fino ad un massimo di **€ 50.000,00** (euro cinquantamila/00) a seguito della conclusione delle attività relative alla FASE 5, entro il 31 maggio 2024, previa valutazione positiva dei relativi prodotti da parte di Regione, entro 30 giorni dalla ricezione di specifica nota di debito, con allegata dichiarazione del Responsabile Amministrativo relativa al dettaglio dei costi imputabili al progetto con riferimento alla FASE 4 e alla FASE 5.

I pagamenti del contributo regionale al Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Gestionale saranno eseguiti tramite accreditamento sul conto corrente, che è il seguente: n. 139300038075 presso Banca d'Italia, Agenzia di: Tesoreria dello Stato - Sezione di Milano - IBAN: IT73W0100003245139300038075 intestato al Politecnico di Milano, specificando la causale.

Le persone delegate ad operare su di esso sono:

- Dott. Raffaele Sorrentino - Dirigente Area Amministrazione e Finanza;
- Dott. Michele Polverino - Capo Servizio Gestione Finanziaria - Area Amministrazione e Finanza.

Il Politecnico di Milano - DIG si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente accordo, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni, in quanto applicabile.

Le note di debito, in formato elettronico, dovranno:

- essere intestate a REGIONE LOMBARDIA – Giunta Regionale della Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano - C.F. 80050050154 - P.IVA IT12874720159;
- esplicitare il codice univoco ufficio IPA che è il seguente: DIDN2B.

Per qualsiasi comunicazione inerente l'emissione delle note di debito o eventuali altre richieste relative alle modalità di pagamento, far riferimento ai seguenti indirizzi e-mail:

- Politecnico: fatturazione-dig@polimi.it
- Regione: infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Trattandosi di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni con compensazione delle maggiori spese sostenute, gli importi non costituiscono corrispettivo e non vengono assoggettati ad IVA, ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633 e successive modificazioni.

Art. 5 - EFFICACIA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo avrà efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e si concluderà entro il 31 maggio 2024 e comunque fino alla conclusione di tutte le fasi di progetto. L'Accordo si intenderà tacitamente risolto alla sua naturale scadenza, salvo che una delle Parti chieda la proroga con richiesta scritta e motivata che deve pervenire all'altra Parte con PEC almeno 15 giorni prima della scadenza e l'altra Parte accetti per iscritto la proposta di proroga entro 15 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

L'accordo potrà essere modificato e integrato per concorde volontà delle Parti.

Art. 6 - UTILIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

I risultati dell'attività di collaborazione del presente Accordo sono di proprietà comune delle Parti che li potranno sfruttare secondo modalità da definire di comune accordo.

Nel caso di pubblicazione dei risultati dello studio entrambe le parti saranno espressamente citate.

L'attività non darà luogo a risultati brevettabili.

Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti, come sopra individuate, denominate e domiciliate, autonome titolari di trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto stesso, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679). Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini

statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo.

Per il Politecnico il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale con delega del Rettore pro-tempore. Il delegato/autorizzato del trattamento dei dati personali è il Responsabile Gestionale. Il contatto privacy per il Politecnico è privacy@polimi.it.

La normativa privacy e la relativa informativa sono consultabili ai seguenti link: https://www.normativa.polimi.it/?id_sottoc=29 - <https://www.polimi.it/privacy/>

Per Regione il delegato/autorizzato dal titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale della Direttore Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile.

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

Inoltre, le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione dell'esecuzione del presente accordo e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), nel D. Lgs. 196/03 e nella normativa in vigore.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR.

Art. 8 - REGISTRAZIONE

Gli oneri di bollo saranno assolti in modo virtuale a cura del Politecnico, titolare dell'aut. Min. nr. 392144/92 del 20/04/1993.

Art. 9 - FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie o per qualsiasi azione avviata da una parte contro l'altra in rapporto al presente accordo, per il quale non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole tra le parti contraenti, è competente il Foro di Milano.

Art. 10 - MODALITA' DI FIRMA

Il presente Accordo è prodotto in unico esemplare elettronico firmato digitalmente che sarà conservato presso le parti.

REGIONE LOMBARDIA

Direttore Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile
Ing. Aldo Colombo

POLITECNICO DI MILANO

Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale
Prof. Alessandro Perego

sottoscrivono per accettazione

POLITECNICO DI MILANO

Responsabili scientifici

Prof. Vittorio Chiesa

Prof. Davide Chiaroni

Prof. Federico Frattini

Responsabile Gestionale

Ing. Laura Catellani

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 CAD e s.m.i. e norme Collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa